

Tutela della popolazione e del territorio: redatto il Piano di Protezione Civile

Baudone: "Pubblico e privato lavorino insieme per evitare eventi drammatici. Stiamo lavorando allo strumento operativo"

SEMPRE più importanza ricopre il ruolo della Protezione Civile nel nostro paese anche in virtù degli ultimi drammatici episodi alluvionali che hanno colpito diverse zone dell'Italia. Anche Sarzana, purtroppo nell'ultimo periodo, è stata flagellata dal maltempo che ha causato allagamenti frane che, fortunatamente, hanno solo creato danni materiali e non alle persone. Nella maggior parte dei casi abbiamo assistito a movimenti franosi e dissesti idrogeologici soprattutto nella parte collinare del nostro territorio. Ma ciò non ci deve portare a sottovalutare il rischio esondazione del fiume Magra che rappresenta il vero pericolo da tenere sotto controllo in caso di piene. Anche per questo, per non farsi trovare impreparati di fronte alle emergenze del territorio l'Amministrazione comunale ha redatto il **Piano della Protezione Civile** in cui vengono definiti gli scenari di rischio e le eventuali opzioni per salvaguardare innanzitutto le persone. Nel Piano della Protezione Civile vengono infatti affrontati in modo analitico ed approfondito le criticità e rischi del territorio nel caso di eventi straordinari. A partire da un'analisi delle normative in vigore e della documentazione esistente (pericolosità sismica, rischio geomorfologico e incendi), alla tipologia costruttiva dei fabbricati, al censimento di vie

e numeri civici all'interno delle zone a rischio, all'identificazione di vie di fuga in caso di evento, al censimento degli edifici sensibili ai fini di Protezione Civile, alle valutazioni anagrafiche e al computo della popolazione residente all'interno delle aree a rischio, alle descrizioni degli scenari di rischio, fino alla definizione delle procedure di emergenza. Anche l'alluvione dell'ottobre scorso con definita di "allerta 2" (allerta massima) ha messo in evidenza da un lato ancora una volta quanto sia delicato e non più procrastinabile intervenire sul territorio con interventi di ingegneria naturalistica e di salvaguardia idrogeologica e dall'altro quanto siano importanti le procedure di Protezione Civile per la salvaguardia dei cittadini. "La redazione del piano- spiega l'assessore alla Protezione Civile Massimo Baudone- non solo ci ha consentito di fotografare le reali condizioni del nostro territorio ma, una volta affiancato dallo strumento operativo al quale stiamo lavorando, ci consentirà di affrontare meglio le emergenze. Credo che la manutenzione del territorio, alla quale anche i privati devono contribuire per la quota di loro competenza e le procedure di protezione civile siano le prime cose da tenere bene a mente se vogliamo limitare eventi che possono anche diventare drammatici".



Il Comune partecipa al bando ministeriale del bike sharing Ambiente / Arrivano le "guardie ecologiche"



IL RISPETTO delle norme per la tutela del decoro urbano passa anche attraverso le guardie ecologiche. Ne è convinto l'assessore all'ambiente Massimo Baudone che, in accordo con gli uffici, ha istituito un nuovo servizio di prevenzione e controllo sul territorio che vede coinvolti dipendenti Acam appositamente formati e la polizia municipale. Si tratta di "ausiliari ambientali", vale a dire figure che vigileranno, monitoreranno e all'occorrenza sanzioneranno coloro che in materia di smaltimento rifiuti non rispettano leggi e regolamenti. "Cercheremo- ha detto l'assessore Baudone- di evitare l'abbandono di sacchetti e immondizia qua e là sul territorio. E un piccolo passo che va nella direzione di creare un team capace di migliorare il senso civico di cittadini e commercianti". Ma non solo. Baudone ha anche partecipato al bando della Provincia con un progetto comprensoriale della Val di Magra, compreso Lerici, con il quale

sono stati concessi 400mila euro che serviranno per potenziare la raccolta differenziata e andare, piano piano, verso il modello di raccolta porta a porta. "Si tratta- continua l'assessore- di un primo step visto che le risorse finanziarie verranno suddivise tra tutti i comuni che hanno partecipato al bando. Per quanto ci riguarda abbiamo ipotizzato il coinvolgimento di 2500 famiglie". Ma l'impegno sull'ambiente non termina qui visto che l'assessore sta lavorando alla realizzazione di altri progetti. Come quello del "bike sharing" o meglio della mobilità sostenibile presentato da parte del Parco Montemarcello Magra (ente capofila) al Ministero per l'acquisto di biciclette elettriche e a pedalata tradizionale. "In questo caso si tratta- conclude Baudone- di un progetto che ci vede coinvolti insieme a Lerici, Ortonovo, Ameglia, Provincia della Spezia e Stl. Due le zone della nostra città dove, una volta approvato, verranno sistemate le biciclette: piazza San Giorgio e Porta Romana. Da parte nostra dovremo contribuire con 28mila euro. Contiamo molto su questo progetto che si colloca nell'ambito della proposta complessiva di mobilità sostenibile alla quale stiamo lavorando come dimostra la recente inaugurazione del sottopasso di via San Bartolomeo".

Punti Luce / Via alla rimozione dei vecchi impianti e alla messa in posa di lampade a risparmio energetico



LA MESSA in posa di nuovi punti luce sul territorio e lo smantellamento delle vecchie reti di illuminazione per migliorare il servizio e il decoro urbano. E' un'operazione di potenziamento e al tempo stesso di abbellimento di varie zone della città che non dimentica la sicurezza delle strutture ormai obsolete, quella che sta portando avanti l'assessore ai lavori pubblici, Massimo Baudone. L'operazione è iniziata lo scorso ottobre con l'installazione di 17 nuovi punti luce (lampade a led che hanno interessato le vie in cui la richiesta è stata più volte sollecitata

dai cittadini: via Monticello, via Groppolo, via Triboli, via Nerchia, via Panoramica, via XX Settembre, via Bancarecchia-Falcinello) per una spesa complessiva di 11mila euro. Si è andati avanti con la dismissione, ancora in corso, di circa 370 vecchi impianti di illuminazione del semi-centro cittadino non più funzionanti da tempo.

"Si tratta di un'operazione importante- spiega Baudone- che l'Amministrazione comunale sta mettendo a punto insieme ad Enel Sole e che in più vedrà entro l'anno l'accensione dei nuovi 66 punti luce a Marinella. Anche qui verranno rimossi i pali della vecchia rete di illuminazione pubblica". Ma non solo. Sempre entro il 2010 verranno sistemati altri 15 nuovi punti luce a led che, oltre ad andare incontro alle esigenze dei cittadini, hanno un'importante effetto sul risparmio energetico. Sempre nell'ambito del risparmio energetico sul tavolo dell'assessore Baudone è stata da poco consegnata la bozza del piano di risparmio energetico dell'illuminazione pubblica. "Ad oggi- conclude l'assessore- da una prima stima fornita dai tecnici ci risulta un risparmio annuo di circa 30mila euro dovuto alla sostituzione delle vecchie lampade al sodio con le più moderne a led. Ora con le sostituzioni in atto il risparmio sarà ancora maggiore".